

La Convenzione Europea sul Paesaggio, firmata nel 2000 proprio qui in Italia, a Firenze, conferma e rilancia la rilevanza del paesaggio, oggi al centro di studi, politiche e interventi. E nel cinema? Quali rappresentazioni filmiche del paesaggio si danno, oggi, nel quadro della mondializzazione? In che modo sono influenzate dallo scenario produttivo contemporaneo, segnato da nuovi interlocutori come, ad esempio, le film commission?

Cinema e paesaggio tra prospettive teoriche ed esperienze operative si confronterà con questi e altri interrogativi

Nella prima parte, Antonio Costa (Università degli Studi di Padova), autore di importanti studi e curatore di *Le paysage au cinéma* (CiNéMAS, 2001) introdurrà agli attuali scenari del paesaggio all'epoca della globalizzazione. Sui modelli di rappresentazione tra oriente e occidente verterà la lectio magistralis di Jean Mottet (Université Paris I-Panthéon Sorbonne), autore di volumi quali *Paysages européens et Mondialisation* (2012). A discuterne, Rosamaria Salvatore e Giorgio Tinazzi (Università degli Studi di Padova).



La foresta sonora, N. Kawaze

La sessione pomeridiana sarà aperta dalla geografa Benedetta Castiglioni (Università degli Studi di Padova), consulente presso il Consiglio d'Europa per l'educazione al paesaggio e autrice del report *Education on landscape for children*. A seguire, la presentazione di due esperienze operative. La prima fa riferimento al progetto *Filmare le arti* dell'Università di Firenze, dedicato al paesaggio toscano e in particolare al ruolo svolto dagli eventi artistici nella sua ridefinizione e rappresentazione.



La lingua del Santo, C. Mazzacurati

La seconda, dell'Università di Padova, è legata al progetto *Strumenti innovativi per la promozione turistica: film-induced tourism*, che indaga i rapporti fra cinema e paesaggio in relazione al cineturismo, ossia ai flussi turistici che si verificano nei luoghi in cui sono stati girati film e serie televisive.

Ingresso libero

Cinema e paesaggio tra prospettive teoriche ed esperienze operative

Padova, 30 Novembre 2016
Sala Livio Paladin, Palazzo Moroni (via VIII Febbraio)

Prospettive teoriche e letture critiche

h.10.00-12.30

Saluti

Monica Salvadori, Corso di Dottorato in Storia, critica e conservazione dei Beni Culturali
Presiede e coordina
Rosamaria Salvatore, Presidente corso di laurea in Discipline dell'arte, della musica e dello spettacolo

Introduce: Antonio Costa (Università degli Studi di Padova)
Il paesaggio al cinema nell'epoca della globalizzazione e delle film commission

Lectio magistralis: Jean Mottet (Université Paris I – Panthéon Sorbonne)
La foresta sonora di Naomi Kawaze: un'altra esperienza della natura

Discussant: Giorgio Tinazzi (Università degli Studi di Padova)

Prospettive operative

h. 14.30-18.00

Introduce: Farah Polato (Università degli Studi di Padova)

Saluti

Federica Toniolo, Presidente corso di laurea in Progettazione e gestione del turismo culturale

Benedetta Castiglioni (Università degli Studi di Padova),
Il paesaggio tra realtà e immagine della realtà: un'introduzione

Chiara Tognolotti, Elisa Bianchi (Università degli Studi di Firenze), *Filmare le arti. Documentare e interpretare la relazione tra arti e paesaggio attraverso l'audiovisivo*

Giulia Lavarone, Nicola Orio (Università degli Studi di Padova), *Cinema, paesaggio e turismo. Esperienze e progetti*